

DELIBERA della GIUNTA COMUNALE n. 58 del 13.12.2008

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 5 assunta in data 05/02/2008, divenuta esecutiva ai sensi di legge con la quale si confermarono le tariffe ed aliquote in vigore nell'anno precedente;

PRESO ATTO che le imposte comunali nonché gli introiti derivanti dai diversi servizi offerti da questo Comune garantiscono il regolare svolgimento dei medesimi e la loro fruizione da parte dell'utenza;

RITENUTO di emettere atto di indirizzo al Consiglio comunale affinché riconfermi, senza alcun incremento, anche per l'esercizio 2009, le stesse aliquote e tariffe per i servizi esistenti e non senza istituisca l'addizionale comunale all'IRPEF;

DATO ATTO che trattandosi di atto di indirizzo il presente provvedimento non necessita di pareri;

VISTO il vigente statuto;

VISTO, circa la competenza dell'organo deliberante, il combinato disposto dell'art. 42.2, lettera f), e l'art. 48 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di emettere atto di indirizzo al Consiglio comunale affinché confermi il carico fiscale vigente al 31/12/2008 per i servizi comunali esistenti in particolare:
 - 1.1) in materia di IC.I. si applichino le seguenti aliquote:
 - a) **abitazione principale:** con la detrazione per la casa principale di € 103,29;
 - aliquota del quattro per mille. Si applica anche agli immobili qualificabili come pertinenze ai sensi dell'art. 817 del C.C.;
 - b) **altre abitazioni:**
 - aliquota del sette per mille: si applica soltanto agli "alloggi e pertinenze non locati";
 - aliquota del sei per mille per tutti gli altri alloggi e pertinenze;
 - c) **altri immobili**
 - aliquota del sei per mille;
 - 1.2) di materia di TARSU: si confermino le tariffe ed i listini in vigore in quanto garantiscono una copertura dei costi nella misura del 90,33%;
 - 1.3) in materia di servizio idrico (per il periodo che competerà al Comune): si confermino le tariffe in vigore in quanto garantiscono una copertura dei costi nella misura del 98,60%;
- 2) di dare atto che, ai sensi della legge costituzionale n. 3/2001, entrata in vigore il 09/11/2001, con la quale vengono abrogati gli artt. 125 e 130 della Costituzione, sono cessati i controlli sugli atti amministrativi delle Regioni e degli Enti Locali.

Successivamente

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge

Delibera

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli EE. LL." approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.